



Servizio Appalti e Contratti
U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti
Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456842-456027
PEC: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it
Email: garesenzacarta@comune.re.it
Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI CANILE E GATTILE COMUNALI E DEI SERVIZI CORRELATI. ANNI 2020/2023. CIG 8364229C1D.

Quesiti_Canile-Gattile_B

Quesito 1

Il numero delle cuccie deputate al ricovero cani messe a disposizione dall'amministrazione a quante unità ammontano?

Risposta al Quesito 1

Il numero delle cuccie deputate al ricovero cani messe a disposizione dall'amministrazione attualmente è di 30, come specificato nell'Allegato A.1 (Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui sono inseriti i servizi - Fabbricati e attrezzature, pag. 2).

Quesito 2

Le spese veterinarie nella loro interezza, ivi comprese le sterilizzazioni degli animali, sono a carico dell'amministrazione?

Risposta al Quesito 2

Sono interamente a carico dell'Amministrazione comunale le spese veterinarie conseguenti all'ingresso nel canile e gattile (reparto sanitario).

In particolare: eventuali cure per animali entranti in conseguenza di incidenti o traumi (se non di proprietà), applicazione microchip, vaccinazioni, sverminazioni, test e profilassi per leishmaniosi e filaria e di prodotti finalizzati alla prevenzione delle zoonosi (spese per collari e in generale antiparassitari), come descritto all'art. 2 del Capitolato speciale.

Le sterilizzazioni dei gatti sono effettuate a totale carico di AUSL, mentre quelle dei cani sono comprese nelle spese rendicontate dal Direttore Sanitario del canile. Per i cani in uscita in adozione ancora non sterilizzati perché in età non idonea, vengono comunicati agli adottanti i nominativi di veterinari che applicano prezzi "convenzionati".

Le spese mediche per cure relative agli animali ospiti nel reparto ordinario sono a carico del Gestore (ad esempio cure per cardiopatie). Il Direttore Sanitario è incaricato dall'Amministrazione comunale e a carico della stessa. E' tuttavia possibile, nonché necessario (per le cure ordinarie e per rispettare gli obblighi previsti dal Capitolato) per il Gestore, incaricare ulteriori professionisti, compresi veterinari comportamentalisti, in convenzione, sempre compatibilmente e nel rispetto delle direttive del Direttore Sanitario.

A breve sarà prevista dall'Amministrazione una convenzione ulteriore per incarico specifico a Direzione sanitaria relativa anche ai gatti, che avrà gli stessi compiti dell'attuale Direttore sanitario del canile.

Quesito 3

Relativamente alle colonie feline, cosa si intende aggiornamento del censimento delle colonie feline? Tale attività può essere svolta da associazione animalista convenzionata? il gestore deve fornire gli alimenti per tutte le colonie feline presenti sul territorio? In questa evenienza, quanti kg di alimenti secchi e/o umidi sono previsti al mese complessivamente? Con quale frequenza temporale va effettuata la manutenzione delle casette presenti nelle colonie feline? le cure veterinarie degli animali presenti in colonia sono a carico dell'aggiudicatario?

Risposta al Quesito 3

Relativamente alle colonie feline, come indicato all'art. 5.3, punto 11, lett. e), dell'Allegato A.2 (Capitolato Speciale, pag. 18), il Gestore si impegna ad indicare, nella relazione riepilogativa semestrale, l'aggiornamento del censimento delle colonie feline.

Si intende il numero delle colonie "attive" e, indicativamente, il numero dei gatti che le costituiscono.

Attualmente nel territorio comunale sono censite circa 390 colonie, la cui popolazione è soggetta ad alta variabilità.

Come specificato all'art. 9 dell'Allegato A.2 (Capitolato Speciale, pag. 31), nella convenzione che l'aggiudicatario si impegna a stipulare con una o più Associazioni di Volontariato avente fine di tutela e protezione degli animali, deve precisare i compiti dei volontari, tra i quali le attività relative al benessere animale. In queste si possono ricondurre le attività di controllo e alimentazione dei gatti di colonia, non richiedendo una preparazione e formazione professionale specifica.

La manutenzione ordinaria ("piccola manutenzione" di cui all'art. 5.2, punto 15 dell'Allegato A.2 - Capitolato Speciale, pag. 13) delle casette di colonia è a cura del Gestore, in relazione alle necessità.

La manutenzione straordinaria è a carico dell'Amministrazione (ad esempio sostituzione di casette).

Come descritto sopra al punto 2, le spese veterinarie "ordinarie" relative a tutti i gatti, quindi compresi i gatti di colonia che possono essere reimmessi in colonia e che, come specificato nel Capitolato, possono essere catturati solo per "comprovati motivi sanitari" o per la sterilizzazione e/o applicazione di microchip, sono a carico del Gestore, come avviene attualmente.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale e di AUSL le spese conseguenti all'ingresso nel reparto sanitario (o per l'uscita), di sterilizzazione e applicazione di microchip.

Il Capitolato di gara, conformemente a quanto previsto dall'art. 29, comma 3, L.R. Emilia - Romagna n. 27/2000, prevede come procedura ordinaria il reinserimento in colonia ("i Comuni devono prioritariamente favorire e tutelare le colonie feline" rispetto alle strutture di ricovero ordinario).

Come specificato nell'Allegato A.1 (Prospetto Economico, pag. 4), l'importo a base di gara è stato determinato effettuando una stima in relazione alle spese rendicontate nei due anni precedenti alla procedura di gara (2018 - 2019) da parte dell'attuale Gestore (che, come da convenzione ai sensi dell'art. 29, comma 3, L.R. Emilia - Romagna n. 27/2000, si occupa anche delle colonie) ed in base agli altri parametri descritti nell'atto.

Tale importo comprende i costi per alimentazione a carico del Gestore, che, però, non è stato possibile e non è possibile determinare in modo specifico in relazione ai soli gatti di colonia, in quanto le rendicontazioni non prevedono una distinzione in base alla destinazione del cibo. Inoltre, come scritto sopra, il numero di gatti di colonia è soggetto a frequenti variazioni.

L'art. 5.2, punti 2, 3, 4 e 5, dell'Allegato A.2 (Capitolato Speciale, pagg. 13, 14), attribuisce al Gestore l'obbligo di fornire l'alimentazione quotidiana agli animali ospitati nella struttura comunale.

L'art. 5.3, punto 20, lett. h), dell'Allegato A.2 (Capitolato Speciale, pag. 21), invece, prevede che le quantità di cibo distribuito ai gatti di colonia debba essere tale da non privarli del loro naturale istinto predatorio e, quindi, sia sufficiente a garantirne la sopravvivenza ma non sia effettuata necessariamente nelle stesse modalità previste per gli animali presenti in struttura.

Comune di Reggio Emilia
Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti
dott. Alberto Prampolini